

VareseNews

“Nuovo gioco, più spettacolo. Una Cimberio da promuovere”

Pubblicato: Sabato 6 Febbraio 2010

Non nasconde la sua soddisfazione coach **Stefano Pillastrini**. Consapevole della lunga e sofferta battaglia, non fatica comunque a promuovere la sua “nuova” squadra: buon lavoro in difesa, adeguati spazi per il tiro, un’organizzazione del gioco decisamente costruttiva anche se ancora esposta ai break: “Ci siamo presentati con un **nuovo assetto che mira ad andare al tiro dopo pochi passaggi** – ha spiegato il tecnico – Ho visto dei buoni risultati e credo che siano stati momenti di **spettacolo godibile anche per il pubblico**. Nel momento in cui troveremo continuità, allargando lo schema di gioco e trovando maggiori occasioni di tiro, avremo buone possibilità di migliorare la nostra resa.”

Sul parquet la formula sperimentale ha, in effetti, dato risultati a momenti alterni: “Ci siamo trovati in condizioni sfavorevoli con **Martinoni e Reynolds subito caricati di falli**. Un po’ di pressing e qualche tiro da tre punti azzeccato da parte dei nostri avversari e la situazione si è subito complicata”.

Nonostante il finale al cardiopalma di questa sera, per il coach biancorosso la strada non è in salita: “E’ stata una vittoria importante. Il campionato ci ha visto incassare **quattro sconfitte in casa ma anche tre vittorie in trasferta** ed è presto spiegata la nostra classifica. In un’ottica salvezza, la nostra posizione è buona. Certo, **se guardiamo ai play off siamo un po’ lontani**. Noi, però, giochiamo partita per partita; i due punti di oggi sono importanti ma già dobbiamo pensare a quello che accadrà domani”. Una nuova Cimberio, dunque, si appresta ad affrontare questa seconda parte di campionato: “Credo che **i nuovi innesti daranno i risultati che speriamo**. Oggi Reynolds mi è molto piaciuto: ha difeso, ha dato una spinta decisiva in attacco. Ha lavorato in modo poco apparente ma fondamentale per il risultato finale. Sarà una **pedina decisiva in futuro**”.

E se Pillastrini ride, o meglio, sorride, decisamente **arrabbiato è il coach di Teramo Andrea Capobianco**: “Complimenti a Varese perché sono stati bravi a punirci. I miei ragazzi, però, sono entrati **in partita troppo tardi**. Abbiamo esordito con una difesa soft lasciando troppi spazi ai cecchini di Varese e ai loro tiri da tre. Poi è arrivata una **grande reazione ma un po’ tardiva**. Abbiamo peccato di concentrazione”.

LA PARTITA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it